



CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N.10 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - INFERMIERE, CAT. D

Incollare qui
l'etichetta
adesiva barcode

SCHEDA RISPOSTE - PROVA PRATICA - TEST 1

- Utilizzare esclusivamente la penna a sfera NERA fornita.
- Contrassegnare esclusivamente il quadrato corrispondente alla risposta scelta annerendolo completamente senza debordare.
- E' possibile correggere una risposta data, una sola volta, contrassegnando la nuova risposta con una X.



compilazione corretta
scelto 2



correzione della risposta
da 2 a 1



correzione della risposta
da 2 a 5

CATETERISMO VESCICALE NELL'ADULTO IN AMBIENTE OSPEDALIERO

...di seguito sono elencate, in modo disordinato, 5 fasi della procedura sopra richiamata.

IL CANDIDATO INDICHI LA SEQUENZA CRONOLOGICAMENTE CORRETTA ASSEGNANDO A CIASCUNA FASE IL GIUSTO NUMERO PROGRESSIVO (DA 1 A 5)

1	2	3	4	5
<input type="checkbox"/>				

Scegliere un Catetere Vescicale compatibile con un buon drenaggio urinario e dal calibro più piccolo possibile per prevenire traumi all'uretra; far assumere la posizione corretta all'assistito (supina uomo e ginecologica donna); preparato un piano di lavoro pulito e disinfettato predisporvi il kit con il materiale occorrente; indossare la cuffia ed eseguire il lavaggio delle mani con antisettico; allestire il campo sterile sistemandovi in asepsi il materiale necessario;

1	2	3	4	5
<input type="checkbox"/>				

Verificare sulla documentazione infermieristica le informazioni sull'assistito; nel rispetto della privacy, i due operatori coinvolti si presentano all'assistito per l'identificazione e l'informazione sulla procedura, al fine di ottenerne il consenso e la collaborazione; se l'assistito non è autosufficiente procedere ad un'accurata igiene intima, viceversa invitare il paziente ad eseguirla dopo averne spiegato l'importanza; riordinare e smaltire ciò che si è utilizzato per l'igiene intima;

1	2	3	4	5
<input type="checkbox"/>				

Lubrificare l'esterno del catetere con una garza sterile su cui si è depositato del lubrificante sterile; immettere il restante lubrificante in uretra per mezzo dell'introduttore; introdurre delicatamente il catetere in uretra fino al deflusso di urina e proseguire oltre per qualche cm; gonfiare il palloncino iniettando nell'apposita valvola la soluzione contenuta nella siringa pre riempita;

1	2	3	4	5
<input type="checkbox"/>				

Indossare il primo paio di guanti per procedere alla disinfezione dei genitali esterni, da ripetersi per tre volte, con sostituzione della garza ad ogni passaggio (dal meato verso l'esterno); lasciare sul meato l'ultima garza imbibita d'antisettico; smaltire il primo paio di guanti; indossare un altro paio di guanti sterili, prendere il telino sterile fenestrato e posizionarlo attorno ai genitali della persona, ampliare il campo con un secondo telino sterile tra le cosce; in asepsi raccordare la sacca al catetere e provare la tenuta del palloncino di ancoraggio;

1	2	3	4	5
<input type="checkbox"/>				

Ritirare delicatamente il Catetere Vescicale verso l'esterno sino ad avvertire la resistenza del collo vescicale; sfilare i guanti; fissare il catetere alla parte interna della coscia; ancorare la sacca al bordo del letto evitando inginocchiamenti del tubo di drenaggio; informare il paziente sull'uso corretto del Catetere Vescicale e sul comportamento da adottare; eliminare il materiale utilizzato e riordinare l'ambiente; eseguire il lavaggio delle mani; trascrivere sulla documentazione infermieristica le informazioni necessarie e la data consigliata per la sostituzione;



CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 10 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - INFERMIERE, CAT. D

Incollare qui l'etichetta adesiva barcode

SCHEDA RISPOSTE - PROVA PRATICA - TEST 2

- Utilizzare esclusivamente la penna a sfera NERA fornita.
- Contrassegnare esclusivamente il quadrato corrispondente alla risposta scelta annerendolo completamente senza debordare.
- E' possibile correggere una risposta data, una sola volta, contrassegnando la nuova risposta con una X.



compilazione corretta scelto 2



correzione della risposta da 2 a 1



correzione della risposta da 2 a 5

ESECUZIONE DEL PRELIEVO PER EMOCOLTURA

...di seguito sono elencate, in modo disordinato, 5 fasi della procedura sopra richiamata. IL CANDIDATO INDICHI LA SEQUENZA CRONOLOGICAMENTE CORRETTA ASSEGNANDO A CIASCUNA FASE IL GIUSTO NUMERO PROGRESSIVO (DA 1 A 5)

1	2	3	4	5
<input type="checkbox"/>				

Verificare sulla documentazione infermieristica le informazioni sull'assistito; garantendo la privacy, identificare l'assistito e informarlo sulla procedura; eseguire l'igiene delle mani, secondo protocollo aziendale; preparare il materiale necessario e predisporlo sul piano di lavoro;

1	2	3	4	5
<input type="checkbox"/>				

Smaltire le garze utilizzate per disinfettare nell'apposito contenitore; posizionare e lasciare in situ, nella sede identificata, un impacco di garze imbevibile di antisettico; eseguire l'igiene delle mani secondo il protocollo aziendale; rimuovere l'impacco di garze; rimuovere con garza sterile l'eccesso di disinfettante, (procedendo dal punto di prelievo verso l'esterno);

1	2	3	4	5
<input type="checkbox"/>				

Posizionare un telino monouso sotto il braccio della persona; posizionare e serrare il laccio emostatico per individuare l'accesso venoso più idoneo; rimuovere il laccio emostatico; aprire il pacchetto di garze sterili; imbibire con antisettico le garze necessarie per eseguire la disinfezione della cute; prelevare le garze con pinza sterile e procedere accuratamente ad un'ampia disinfezione del sito individuato (dal punto di prelievo verso l'esterno);

1	2	3	4	5
<input type="checkbox"/>				

Etichettare i flaconi avendo cura di non coprire il codice a barre; inviare i flaconi in laboratorio analisi, accompagnati dalla richiesta compilata in modo chiaro, con le indicazioni del tipo di materiale introdotto nei flaconi; smaltire e riordinare il materiale utilizzato; annotare l'esecuzione della procedura diagnostica sulla documentazione infermieristica;

1	2	3	4	5
<input type="checkbox"/>				

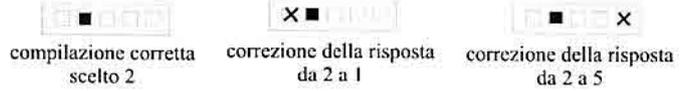
Posizionare e serrare il laccio emostatico; indossare i guanti sterili; procedere alla esecuzione del prelievo venoso con tecnica sterile; rimuovere il laccio emostatico e tamponare il punto di prelievo; procedere al riempimento dei flaconi secondo le indicazioni specifiche previste;



Incollare qui
 l'etichetta
 adesiva barcode

SCHEDA RISPOSTE - PROVA PRATICA - TEST 3

- Utilizzare esclusivamente la penna a sfera NERA fornita.
- Contrassegnare esclusivamente il quadrato corrispondente alla risposta scelta annerendolo completamente senza debordare.
- E' possibile correggere una risposta data, una sola volta, contrassegnando la nuova risposta con una X.



SOSTITUIRE LA MEDICAZIONE DI UNA FERITA CHIRURGICA

...di seguito sono elencate, in modo disordinato, 5 fasi della procedura sopra richiamata.

IL CANDIDATO INDICHI LA SEQUENZA CRONOLOGICAMENTE CORRETTA ASSEGNANDO

A CIASCUNA FASE IL GIUSTO NUMERO PROGRESSIVO (DA 1 A 5)

1	2	3	4	5
<input type="checkbox"/>				

Predisporre il materiale occorrente sul piano di lavoro, verificandone integrità e date di scadenza; indossando i guanti non sterili rimuovere ed eliminare la vecchia medicazione assieme al primo paio di guanti; aprire il set di medicazione; indossare i guanti sterili e prelevata una pinza anatomica dal set, rimuovere ed eliminare le garze dalla ferita;

1	2	3	4	5
<input type="checkbox"/>				

Verificare sulla documentazione infermieristica le informazioni sull'assistito e sulle precedenti medicazioni; garantendo la privacy, identificare l'assistito e informarlo sulla procedura; indossare la cuffia monouso ed effettuare il lavaggio delle mani;

1	2	3	4	5
<input type="checkbox"/>				

Disinfettare la ferita con un batuffolo inibito di antisettico ; asciugare la ferita tamponando con un altro batuffolo; prelevare, con la seconda pinza anatomica, le garze sterili applicandole poi sulla ferita;

1	2	3	4	5
<input type="checkbox"/>				

Osservare lo stato della ferita; smaltire la pinza contaminata; riempire due ciotole: una con soluzione fisiologica e l'altra con antisettico; con un batuffolo sterile inibito di soluzione fisiologica rimuovere dalla ferita eventuali residui di sangue (se necessario ripetere l'operazione, eliminando ogni volta il batuffolo contaminato)

1	2	3	4	5
<input type="checkbox"/>				

Pretagliare il cerotto nella misura adeguata; rimuovere la protezione e fissarlo sulle garze sterili posizionate sulla ferita; segnalare sulla documentazione infermieristica le condizioni della ferita e l'avvenuta medicazione;



Incollare qui
 l'etichetta
 adesiva barcode

SCHEDA RISPOSTE - PROVA PRATICA - TEST 4

- Utilizzare esclusivamente la penna a sfera NERA fornita.
- Contrassegnare esclusivamente il quadrato corrispondente alla risposta scelta annerendolo completamente senza debordare.
- E' possibile correggere una risposta data, una sola volta, contrassegnando la nuova risposta con una X.



compilazione corretta
scelta 2



correzione della risposta
da 2 a 1



correzione della risposta
da 2 a 5

ESECUZIONE DEL PRELIEVO VENOSO CON VACUTAINER®

...di seguito sono elencate, in modo disordinato, 5 fasi della procedura sopra richiamata.

**IL CANDIDATO INDICHI LA SEQUENZA CRONOLOGICAMENTE CORRETTA ASSEGNANDO
 A CIASCUNA FASE IL GIUSTO NUMERO PROGRESSIVO (DA 1 A 5)**

1	2	3	4	5
<input type="checkbox"/>				

Preparare il materiale necessario e predisporlo sul piano di lavoro; soluzione antisettica, tamponi, laccio emostatico, cerotto, camicia, ago, butterfly, adattatore, provette con portaprovette, guanti monouso non sterili, etichette, ago-box, cerotto medicato. Identificare, informare l'assistito ed ottenere il consenso all'atto, effettuare controllo incrociato prescrizione - assistito - provette

1	2	3	4	5
<input type="checkbox"/>				

Posizionare l'assistito in decubito semi ortopedico / supino o seduto in poltrona con schienale reclinabile. Predisporre il sistema Vacutainer®, il tampone imbevuto di antisettico e la garza pulita asciutta. Visualizzare la sede del prelievo e posizionare il laccio emostatico a 10 cm a monte della stessa. Adottare i dispositivi di protezione individuale (DPI).

1	2	3	4	5
<input type="checkbox"/>				

Verificare sulla documentazione infermieristica le informazioni sull'assistito; garantendo la privacy, identificare l'assistito e informarlo sulla procedura. Eseguire l'igiene delle mani, secondo protocollo aziendale;

1	2	3	4	5
<input type="checkbox"/>				

Rimuovere l'ago e tamponare il sito di puntura utilizzando garza asciutta chiedendo all'assistito se collaborante di esercitare la pressione per almeno 2 minuti, mantenendo il braccio disteso. Eliminare l'ago nell'apposito contenitore (senza incappucciarlo). Verificare che l'emostasi sia avvenuta in particolare nelle persone con deficit di coagulazione o in trattamento con anticoagulante e posizionare eventualmente un cerotto. Eliminare i DPI utilizzati e smaltire il materiale come da normativa vigente. Effettuare l'igiene delle mani. Registrare la procedura inviare i campioni in laboratorio secondo protocollo vigente.

1	2	3	4	5
<input type="checkbox"/>				

Selezionare la vena idonea se necessario eseguire le manovre di riempimento venoso. Effettuare l'antisepsi della cute nella sede di prelievo. Tendere la cute nel senso opposto alla direzione della puntura e inserire l'ago introducendolo con il taglio rivolto verso l'alto. Inserire premendo la provetta all'interno della camicia per forarne il tappo. Riempire prima le provette per gli esami sierologici (con acceleratore della coagulazione, con o senza gel separatore). Dopo il riempimento della prima provetta inserire le altre ripetendo la procedura. Capovolgere le provette almeno 3-4 volte. Rimuovere il laccio emostatico.